Pietro Romano, professore di Gestione di sistemi logistici all'Università di Udine, è stato premiato per aver progettato la miglior iniziativa di formazione in Italia sui temi della gestione delle reti di fornitura e distribuzione di beni in azienda. A conferirgli il riconoscimento è stata la Advance School, scuola di formazione manageriale per certificazioni internazionali nel campo della gestione della catena di fornitura e distribuzione (supply chain management). Advance School è il partner italiano dell'American production and inventory control society (Apics), la più importante associazione al mondo di professionisti del settore dell'operations e supply chain management.

Il premio si riferisce al corso, per manager e imprenditori, ideato e realizzato da Romano nell'ambito delle attività della Cuoa Business School di Altavilla Vicentina (Vicenza) di cui l'Università di Udine è socio fondatore.

A consegnare a Romano il riconoscimento sono stati gli amministratori delegati di Apics, Abe Eshkenazi, e di Advance School, Daniele Meldolesi, in una cerimonia svoltasi a Milano. Apics conta più di 40mila iscritti e rilascia certificazioni per le aziende, soprattutto grandi multinazionali, alla costante ricerca di esperti di gestione della produzione e dei flussi logistici.

«Sono molto contento e orgoglioso perché si tratta di un riconoscimento molto prestigioso dato l'indiscusso ruolo e autorevolezza internazionale di Apics nel campo dell'operations e supply chain management» ha detto Pietro Romano, che insegna nei corsi di studio di Ingegneria gestionale. «Viene così premiata la lungimiranza dell'ateneo friulano e della Cuoa Business School – sottolinea Romano – che hanno creduto nelle potenzialità del supply chain management come approccio per sostenere e aumentare la competitività delle nostre imprese. In particolare, il corso executive in Supply Chain Management, giunto alla sesta edizione, offre a imprese e manager una prospettiva molto originale tra l'approccio internazionale e le problematiche particolari delle aziende del nostro territorio».